



amministrazione per le Agenzie Generali di Roma, Milano e Firenze.

Sulla situazione di Napoli ha riferito dettagliatamente l'Ispettore generale Sobrero, mettendoci in evidenza:

a) l'infondatezza di ogni accusa nei riguardi dell'attuale reggente dell'Agenzia Rag. Piro, sia per quanto concerne l'andamento e lo sviluppo degli affari, sia nei riguardi del presunto atteggiamento del reggente stesso ai danni della gestione in appalto, che, secondo i coagenti, sarebbe continuata per loro conto durante la temporanea gestione diretta;

b) l'avversione della quasi totalità del personale dell'Agenzia nei confronti dei due titolari, specialmente del Dott. Maglietta accusato di incapacità e di incomprensione dei bisogni dei propri dipendenti;

c) la regolarità della gestione diretta e l'adeguato sviluppo degli affari, nonché l'irrilevanza di ogni altro addebito nei riguardi dello stesso rag. Piro anche per le sue funzioni di ispettore regionale per la Campania.

Quanto sopra premesso ed in relazione alle determinazioni di massima adottate dal Consiglio